

Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario



Il Commissario Straordinario

buerello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ___/___/___

Il Segretario

Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- Palermo il ___/___/___ prot. n. _____

Il Segretario



Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

**Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario**

N. 22

Oggetto: Fabbricati di proprietà I.P.A.B. – Tutela delle caratteristiche storiche/culturali/artistiche
ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventidue addì DODICI del mese di DICEMBRE in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario Dr. Arch. Venera Greco, giusta decreti dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 48/GAB del 17/03/2022 e n. 54/GAB del 23/03/2022, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, che partecipa esclusivamente per la redazione del verbale, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione

PREMESSO che:

- questa I.P.A.B. è proprietaria di un vasto patrimonio immobiliare costituito, per la gran parte, di fabbricati siti nel centro storico del Comune di Acireale;
- tali fabbricati sono, perlopiù, di edificazione risalente ai secoli 1700/1800 ed hanno caratteristiche strutturali ed ornamentali di pregio storico/culturale/artistico;

CONSIDERATO dunque che, sia per l'età che per le caratteristiche intrinseche, essi ricadono sotto la disciplina del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

RILEVATO che tutti i suddetti fabbricati sono dotati di chiostrì ed ampi cortili interni una volta usati come luogo di raccoglimento e preghiera dalle congregazioni religiose (in gran parte suore) che, originariamente, ne avevano il possesso;

PRESO ATTO che alcuni di questi chiostrì e cortili sono stati, nel corso degli anni, messi in comunicazione con la viabilità esterna e che pertanto, oggi, risultano appetibili come aree di parcheggio dei veicoli;

Per quanto in premessa, ad evitare il depauperamento delle originali caratteristiche storiche/culturali/artistiche ancora presenti all'interno dei detti chiostrì e cortili,

DELIBERA

- 1) l'assoluto divieto d'uso di tali pertinenze come parcheggi privati;
- 2) in ogni caso, per casi eccezionali, riconducibili a cogenti motivi funzionali dei fabbricati, l'uso a parcheggio di chiostrì e cortili interni, seppur collegati con la viabilità esterna, deve essere esplicitamente definito, con apposita delibera, da questo Ente proprietario che, preventivamente richiesto il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, dovrà, nella stessa, adeguatamente motivarne l'inderogabile necessità.